

19.07.03

L'incertezza non frena l'espansione di El.En

El.En ha archiviato il 2002 con fatturato e redditività oltre le previsioni. E, dopo aver proseguito la crescita nei primi tre mesi 2003 registrando un giro d'affari superiore del 70%, oggi punta a chiudere anche il secondo trimestre centrando gli obiettivi di budget. El.En, capofila di un gruppo hi-tech leader in Italia e tra i primi operatori in Europa, è attivo nel settore opto-elettronico producendo sorgenti laser con applicazioni nel segmento medicale ed estetico, ma anche nelle lavorazioni industriali di taglio e saldatura di svariati materiali, oltre al restauro di opere d'arte.

Negli ultimi mesi, dopo l'acquisizione di Cynosure che ha aperto ad El.En le porte del mercato a stelle e strisce dei laser, l'azienda ha proseguito nell'espansione grazie alla nuova società costituita negli Stati Uniti dedicata alla distribuzione di prodotti laser per il settore odontoiatrico. Nel secondo trimestre 2003, pagando 500.000 dollari, ha acquisito il controllo anche di Laser-cut, società del Connecticut specializzata nei laser industriali. Inoltre, sempre all'estero, ha portato la partecipazione in Deka Ims a quota 76% e ha acquisito dalla Carl Zeiss le attività dermatologiche della Asclepion.

Quanto ai risultati, dopo

aver chiuso l'esercizio 2002 registrando ricavi consolidati per 54,1 milioni di euro (quasi raddoppiati rispetto ai 27,8 del 2001), con il mol in progresso dell'81% a 7 milioni e l'utile finale a quota 2,1 milioni in flessione del 6,3% sul 2001 (senza le perdite della controllata Cynosure il risultato netto avrebbe evidenziato un aumento del 40,8%); nel primo trimestre dell'esercizio in corso l'aumento dei costi operativi e le spese per il personale hanno contribuito a ridurre sensibilmente la redditività del gruppo.

A fronte di ricavi pari a 13 milioni, cresciuti del 70% rispetto lo stesso periodo dell'esercizio 2002 (balzo sostenuto principalmente dal settore medicale con un aumento del 93% grazie all'apporto di Cynosure), il risultato del mol pari a

564.000 euro ha accusato una flessione rispetto agli 1,1 milioni dell'anno precedente. Il risultato operativo, in conseguenza degli ammortamenti e accantonamenti più che raddoppiati, si è chiuso in rosso per 221.000 euro rispetto al precedente dato positivo di 828.000, mentre il risultato ante imposte non ha superato quota 612 mila contro 990 mila.

Nonostante l'incertezza che domina i mercati, il gruppo fiorentino scommette su ulteriori incrementi di fatturato e miglioramento dei margini anche grazie alle recenti acquisizioni nei settori industriale e medicale, oltre ai cospicui investimenti destinati all'innovazione. «Continuiamo a sviluppare nuovi progetti sia nel campo delle applicazioni industriali, sia in quello medicale», illustra

Andrea Cangioli, amministratore delegato di El.En, «gli ingenti investimenti in ricerca e sviluppo, pari all'11% del fatturato consolidato, contribuiscono a tenere molto elevata la competitività di El.En nel mondo. Infatti, è il lancio di nuovi prodotti uno dei nostri punti di forza. Mediamente tra un terzo e metà del fatturato di ogni anno è sviluppato grazie a prodotti non presenti sul mercato l'anno precedente».

Mario Lenna

